

POLIZIA PROVINCIALE

Per contrastare i reati contro il territorio, la natura e per la sicurezza sulle strade, c'è un Corpo di polizia specializzato e pronto ad intervenire: contattate la **POLIZIA PROVINCIALE** della vostra provincia in caso di emergenza!!! **(Campagna d'informazione - salvaguardia del ruolo, delle competenze e delle professionalità dei 2.800 poliziotti delle POLIZIE PROVINCIALI ITALIANE)**

You are here: [Home](#) [Didattica](#) [Storie e racconti](#) [Gli animali parlano con gli occhi](#) Il serpente bianco della Sila (il Cervone albino, un caso più unico che raro)

Il serpente bianco della Sila (il Cervone albino, un caso più unico che raro)

Scritto da Gianluca Congi

Giovedì 14 Gennaio 2010 13:38

Nell'ottobre del 2008, proprio in Calabria, alle propaggini della Sila, mi capitò la grandissima fortuna di descrivere, probabilmente, l'unico caso conosciuto a oggi, di albinismo completo nel serpente Cervone, un giovane interamente biancastro (*con accenno rosaceo del tipico disegno giovanile*) dall'occhio completamente rosso, iride compresa; un evento scientifico che fece il giro dei più autorevoli ambienti scientifici nazionali e internazionali, legati allo studio e alla ricerca sui rettili (*vedasi le immagini*). In Bulgaria, nel 1975 ci fu una documentazione di albinismo, in quella che oggi è considerata come *Elaphe sauromates*, giacché dal 2001 è stata separata come specie da *E. quatuorlineata*. Dunque, non sono noti casi di cervoni albi, chiaramente documentati, oltre a quello calabrese.

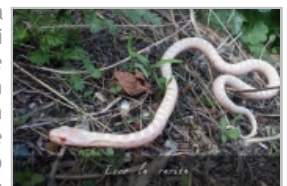
Quando la natura ci riserva emozionanti sorprese.../IL RACCONTO...



In natura il fenomeno dell'albinismo è frequente, gli animali e con essi anche l'uomo nonchè i vegetali devono fare i conti con l'acromia congenita, leucodermia o leucopatia e può essere completa, parziale o imperfetta; in pratica l'albinismo è una deficienza ereditaria della melanina, la sostanza che dà il colore alla pelle.

I soggetti albi si riconoscono facilmente dalla pelle molto chiara e dagli occhi rossi, anche se esistono diverse forme di albinismo che non sto qui ad elencarvi altrimenti il senso di questo mio contributo perderebbe tutto l'interesse. Posso solo aggiungere che gli albi si dividono in due gruppi: quelli *tirosinasi-negativi* (*riconoscibili dagli occhi rossi e dalla classica colorazione assente o quasi*) e quelli *tirosinasi-positivi* (*alla nascita presentano gli occhi che sono rossi ma che ben presto diventano nocciola ed un pattern di colorazione tipicamente color avorio o caramello*).

1 ottobre 2008 - propaggini orientali della Sila (province di Crotone e Cosenza). Le ricerche sui rettili della Calabria, giungono alla fase terminale. Dopo anni e anni di continue escursioni, ecco l'apoteosi per ogni appassionato di erpetologia. Da dietro un cespuglio appartenente alla macchia mediterranea, a diverse centinaia di metri dal luogo di originario avvistamento, c'è una insolita creatura. Non si tratta di nessun serpente esotico sfuggito alla cattività, non ci sono specie aliene, non ho dubbi nel riconoscerla come un giovane di Cervone, insolitamente e completamente albino! Si presenta con l'occhio rosso (iride compresa) e la livrea sbiadita, il giovane, in condizioni normali è contraddistinto da macchie nere su fondo grigio, questo esemplare sembra quasi trasparente, è davvero un soggetto particolare. Non ho molti dubbi, guardo bene e mi faccio la mia idea. Un piccolo Cervone di 36 centimetri, nato completamente albino. Sfatato il possibile mito e la costituenda leggenda popolare, mi chiedo cosa sarebbe successo se qualcuno lo avesse catturato, la leggenda popolare avrebbe avuto un altro mito da raccontare? Qualcuno avrebbe diffuso la notizia della presenza di serpenti alieni in Sila? Consentitemi per una volta, con un pizzico di orgoglio, di affermare che è stata una gran bella scoperta che resterà alla storia! Dopo anni di ricerche invane e di tentativi immani affinché sui rettili si facesse chiarezza assoluta (*poster, libri, testi, articoli, trasmissioni, opere educative varie, azioni di tutela etc.*), tutto ciò, oltre che ripagarmi degli innumerevoli sforzi, serve soprattutto a rincurarmi delle tante delusioni, questo come tanti altri casi si sono risolti grazie alle tante, tante e tante non inutili parole spese in tutte le occasioni utili, scusate il gioco di parole. Interventi, discussioni con agricoltori o pastori, gli appelli lanciati dai vari siti, dalla tv via web dove curo la pagina di natura e di animali, dal mondo di internet in genere, dalle testate giornalistiche cartacee locali, provinciali e regionali, dalle voci che corrono, finalmente un obiettivo che sento di aver raggiunto, spesso lavoro senza nessuna soddisfazione credetemi, soddisfazioni non dico personali ma almeno che servano per far aumentare la sensibilità negli altri, questo è il mio essenziale scopo, informare e aumentare la consapevolezza per il rispetto concreto della natura e degli esseri che la popolano, ve lo assicuro, questa è la principale e quasi esclusiva missione che cerco di portare avanti con le mie gesta da comune mortale, un comune mortale che fa solo ciò che tutti dovrebbero fare. Sono semplicemente una persona come tutte, perché tutelare la natura è dovere morale di tutti noi uomini, nessuno escluso. Spesso anche i mass media, gli amici e chi evidentemente mi stima, mi fanno passare per una persona "*diciamo impegnata*", falso, sfatiamo in questa occasione un altro mito, io credo che nessuno si debba tirare indietro di fronte a certe questioni che valgono pure sul proprio destino e la propria vita unita a quella dei propri figli ovvero delle generazioni future; tutelare tutto ciò che è vita è una nostra missione, guai se così non fosse, spesso mi rendo conto che questo ragionamento casca nel buio pesto, per fortuna, come sottolineo nuovamente, capita anche l'esatto contrario, come per tutti i serpenti salvati dall'uccisione scontata, la collaborazione della gente è indispensabile!





Quel destino beffardo ha fatto sì che questa creatura, una su milioni forse, nascesse così *“particolare”* che rispetto alle altre. L'albinismo in natura, specie quando è marcato, può essere un vero *“handicap”* per la sopravvivenza dell'individuo, questo diverso dalla massa e al contempo con meno possibilità di sopravvivenza dovute, come nel nostro esempio, a due principali fattori invalidanti: 1) a seguito della mancanza della melanina, la protezione ai raggi solari è praticamente nulla, ciò comporta seri rischi in caso di esposizione ai raggi solari, per un animale a sangue freddo in particolar modo; 2) se per molti animali, la mimetizzazione rappresenta la vera arma da usare nella difficile lotta per la sopravvivenza, per alcuni serpenti addirittura è condizione necessaria, negli esemplari albini questo effetto si annulla, di conseguenza immaginate un falco che scruta il terreno, avvista un serpente bianco che si nota senza alcun problema, il seguito credo sia scontato. C'è da dire che spesso gli esemplari albini sono fisicamente più fragili, tutti questi fattori fanno sì che la sopravvivenza sia davvero un caso, è molto difficile (ma non impossibile) che un esemplare arrivi alla maturità e di conseguenza riesca a tramandare i geni dell'albinismo (c'è una bella documentazione di albinismo in un adulto per il Saettone e su diverse altre specie). Dopo averlo ammirato, ecco che il piccolo Cervone, è stato rilasciato solitario tra la macchia, con la speranza che Madre natura gli dia una chance in più, chissà il destino cosa avrà riservato a questa creatura! Sarà anch'esso un figlio di un destino beffardo, oppure riuscirà a sconfiggere, senza non poche difficoltà, le dure leggi della natura? Non posso dirvi alla prossima puntata, sarei tentato, ma credo che sia giusto far fare alla natura ciò che è giusto che essa faccia. Dio mi ha concesso questo splendido momento...giusto che resti un momento e che la natura faccia il suo inesorabile corso...

Gianluca Congi

[Home](#) [Administrator](#) [Mappa del sito](#) [Contacts](#)

Copyright © 2009 - 2016 www.gianlucacongi.it. Joomla! is Free Software released under

OpenSourceMatters
home of Joomla!